

- **Visto** il Decreto Sindacale n. 690 del 30/12/2025 con cui si conferiva alla scrivente l'incarico di Dirigente Amministrativo del Settore Servizi Sociali - Istruzione - Sport - Cultura - Ced – Provveditorato;
- **Visto** la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 1/2025 del 28/02/2025 con la quale veniva approvato, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, il DUP (Documento Unico di Programmazione), annualità 2025-2027;
- **Visto** la Deliberazione del Commissario Prefettizio n. 15/2025 del 04/03/2025 con la quale veniva approvato il Bilancio di previsione finanziaria, triennio 2025/2027;
- **Visto** la Deliberazione di Giunta Comunale n.42 del 29/04/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026;
- **Vista** la Deliberazione di Giunta n. 28/2026 del 02/03/2026 con la quale è stato approvato, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D. Lgs 267/2000, il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2026-2028;
- **Vista** la Deliberazione di Consiglio n. 33 del 31/03/2026 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali pubblicato in GU Serie Generale n.302 del 31/12/2025;
- **Visto** il Regolamento di contabilità dell'Ente;
- **Visto** l'art. 107 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 che disciplina le funzioni e le responsabilità della Dirigenza;
- **Visto** la L. 07 Agosto 1990, n. 241 recante nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- **Visto** la Legge n. 328/2000 e, altresì, la L. R. n. 11/2007;
- **Visto** il D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. ii. in materia di armonizzazione contabile degli Enti Locali.

Premesso che:

- Il Banco Alimentare Campania (di seguito BAC) è un'organizzazione partner capofila del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali, autorizzata alla distribuzione dei prodotti alimentari destinati agli indigenti, iscritta nell'apposito Albo istituito presso l'AGEA con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 164 del 12.05.2006, che recupera eccedenze alimentari da molteplici donatori della filiera agro- alimentare, riducendo lo spreco presente in 21 regioni;
- Il BAC provvede allo stoccaggio ed alla conservazione dei prodotti attraverso il "Programma operativo sugli aiuti alimentari e l'assistenza materiale" che definisce le modalità di gestione del "Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti" (FEAD) e del "Fondo Nazionale per gli Indigenti";
- l'attività prevista di consegna di generi alimentari ha una valenza sociale, economica, ambientale ed educativa, riportando alla vita generi alimentari che altrimenti andrebbero sprecati;
- il servizio consente di aiutare famiglie in situazioni di disagio sociale.

Rilevato che:

- il Comune di Giugliano in Campania è fortemente interessato da fenomeni di marginalità sociale e da forti fragilità socio-economiche evidenziate anche attraverso le continue richieste di aiuto ai servizi sociali da parte di cittadini e famiglie a cui si garantiscono servizi di inclusione sociale programmati nei Piani Sociali di Zona ai sensi della L. 328/00 (recepita dalla Regione Campania con l'approvazione della L. 11/2007);

- le attività del BAC rientrano tra gli obiettivi programmatici del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N14 – Giugliano in Campania – riferiti all'area di intervento “Contrasto alla Povertà” è necessario rispondere alla crisi che vede in difficoltà tantissime famiglie, per cui si intende distribuire gratuitamente un pacco alimentare contenente generi di prima necessità a famiglie individuate dai servizi sociali;

- con Delibera 108 del 02/08/2023 è stato approvato il rinnovo del progetto “Condividere i bisogni per condividere il senso della vita”. Programmazione 2024- 2026 al fine di sostenere n. 300 famiglie individuate dai servizi sociali attraverso la consegna gratuita di un “pacco alimentare” contenente generi di prima necessità. Il progetto prevede il recupero, il confezionamento e la consegna di un pacco alimentare contenente prodotti di prima necessità;

- il contributo richiesto, a sostegno del BAC, è da intendersi “a fondo perduto” e sarà utilizzato dal BAC per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari nell'intera regione (logistica, trasporti, utenze, personale, oneri diversi di gestione, acquisti per magazzino e manutenzione mezzi, acquisti scatole e altro materiale imballaggio, confezionamento in pacchi alimentari personalizzati con il logo del BAC).

Considerato che:

- il BAC provvede mensilmente, in modo regolare, alla fornitura dei beni alimentari;

- con Determina n. 99/2026 è stata impegnata la somma occorrente per l'anno 2026;

- con nota Prot. n. 55637/2026 del 21/04/2026 l'Associazione Banco Alimentare Onlus Campania richiedeva il contributo per l'anno 2026;

- per l'anno 2026 il pagamento del contributo, così come da progetto approvato, doveva essere erogato entro il 30 maggio 2026;

- che con nota Prot. n. 66851/2026 del 13/05/2026 il R.U.P. Dott.ssa Rita Cali ha attestato la regolarità del servizio e occorre, pertanto, procedere alla liquidazione del contributo per l'anno 2026;

Considerato che:

- per l'Associazione Banco Alimentare Onlus ha fornito il certificato di regolarità DURC online prot_INPS_52789781 con scadenza 10/06/2026 ;

- che si è provveduto a effettuare le dovute verifiche tributarie, all'esito delle quali sono pervenuti:

a) il riscontro da parte della Publiservizi S.r.l., nota Prot. n. 30696/2026, con cui si comunicava che l'Associazione Banco Alimentare Onlus Campania non risulta titolare di utenze idriche nel territorio comunale;

b) nota Prot. n. 67297/2026 della Polizia Municipale, con la quale si informava che l'Associazione BAC non è in posizione debitoria.

- la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non sia superiore a € 150.000,00.
- non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse del Dirigente firmatario del presente atto e che sono assolti gli obblighi previsti dal Piano Triennale del Trasparenza ed Integrità, secondo quanto previsto dal vigente Piano Triennale Anticorruzione;
- l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente determinato, curato dal sottoscritto Dirigente consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- quanto oggetto della presente determinazione rientra tra le attività a carattere continuativo necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;
- per il servizio è stato acquisito il CIG: BA047573A5.
- Vista la L. 328/00;
- Vista la L. R. 11/07;
- Vista L.241/90;
- Visto il regolamento dell'Ambito N. 14;
- Visto, altresì, le Linee Guida A.N.A.C. n. 3, approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti "Nomine, ruoli e compiti del R.U.P. per l'affidamento di appalti e concessioni".

DETERMINA

per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

- 1) di liquidare per l'anno 2026 la somma di € 19.000,00 per Banco Alimentare Campania ONLUS, *****

- 2) di dare atto che la somma trova copertura al Capitolo 10300015 denominato "Sviluppo Servizi Sociali" causale " Banco Alimentare 2026" impegno n. 473/2026 assunto con Determina n. 99/2026;
- 3) di autorizzare il dirigente del settore servizi finanziari alla liquidazione Banco Alimentare Campania ONLUS

- 4) di adempiere inoltre, con l'esecutività della determina di liquidazione agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D. Lgs.33 del 1403/13 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/12.
- 5) di dare corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione trasparente" ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013.
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 26;

7) di dare atto che il sottoscritto, in qualità di Dirigente competente ad adottare il presente atto non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis, della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art 7 del D.P.R. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento integrativo del Comune di Giugliano in Campania;

8) di adempiere, inoltre, con l'esecutività della determina agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 37 del D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 e all'art. 1 comma 32 della legge 190/2012.

Il Dirigente

Dott.ssa Angela Rosaria Caprio